Comunicato del « Manifesto dei 500 » del 17 settembre 2008

Ieri, 16 settembre 2008, 400 delegati RSU, militanti sindacali e insegnanti si sono riuniti in assemblea a Torino su appello delle direzioni provinciali di CGIL-CISL-UIL.
Il grande successo di questa assemblea, con delegazioni venute da tutta la provincia, dimostra da solo la grande volontà di mobilitarsi ora, subito, per il ritiro dei provvedimenti varati e in preparazione da parte del ministro Gelmini e del governo.
Tutti gli interventi hanno espresso una posizione chiara e netta: ad un simile attacco non si può che rispondere con la stessa forza opposta, e cioè con uno sciopero nazionale unito di tutti i sindacati, con la richiesta del ritiro dei provvedimenti, con la mobilitazione in ogni città.
Molti interventi hanno sottolineato come si sia aspettato già fin troppo tempo a proclamare questo sciopero, altri hanno detto che andava fatto il primo giorno di scuola.
Altri hanno messo in evidenza come tutta la società, tutti i lavoratori siano preoccupati per ciò che sta succedendo e siano pronti a mobilitarsi per la difesa della scuola pubblica.
È stata fatta da tutti la proposta di organizzare a Torino una grande manifestazione di piazza e di rivolgersi alle direzioni nazionali dei sindacati perchè lo sciopero venga proclamato subito.
« La Stampa » titola oggi: « Maestre all'attacco, sciopero subito ».
In effetti, ad un certo punto la sala è esplosa in un solo slogan: « Sciopero ! Sciopero ! ».
Non c'è tempo, è stato detto, non si può perdere tempo.
Altri interventi, tra cui quelli dei dirigenti provinciali, hanno sottolineato l'importanza di informare bene la popolazione, gli insegnanti, tutti gli ordini di scuola su quello che sta succedendo per organizzare una mobilitazione davvero grande.
In questo senso l'assemblea ha votato di costituire comitati in tutte le scuole, allargare l'informazione e darsi appuntamento per una nuova riunione generale il 25 settembre, ore 17, presso il teatro della scuola Ada Negri (v. A. Negri angolo via Gorizia) per decidere la data della manifestazione cittadina e fare il punto sulla richiesta dello sciopero generale.
Nel momento in cui stiamo per realizzare, insieme al Coordinamento Genitori, l'assemblea generale degli insegnanti e dei genitori (questa sera, ore 20.45, sala GAM di Torino, corso Galileo Ferraris 30), noi diciamo: SI', è urgente la convocazione dello sciopero generale per il ritiro di tutti i provvedimenti. SI', questo sciopero deve essere unito, non si possono ripetere gli errori del passato. SI', questo sciopero va organizzato in tutte le scuole, bisogna preparalo, informare gli insegnanti, i genitori e tutti i cittadini. E per questo siamo d'accordo a costituire comitati in ogni scuola con lo scopo di preparare fin d'ora lo sciopero nazionale e di trovarci il 25, nell'unità con i sindacati, per convocare una grande manifestazione a Torino che prepari a sua volta lo sciopero.

« Manifesto dei 500 », 17 settembre 2008